

■ A Zofingen il 10 e l'11 settembre i CS di società

# Medaglie d'oro per Chiasso e Locarno

Argento ancora per Chiasso e Mendrisio

di Fulvio Castelletti

I Campionati svizzeri di ginnastica di sezione, disputatisi lo scorso 10 e 11 settembre a Zofingen, hanno regalato al Ticino grandi soddisfazioni. Quattro medaglie (due d'oro e due d'argento) rappresentano un bilancio decisamente buono, avvalorato ulteriormente da altre esibizioni più che positive.

## I "piccoli capolavori" di Chiasso e Locarno

A Zofingen sono stati distribuiti 14 titoli nelle 14 discipline che attualmente formano il panorama agonistico della ginnastica sezionale svizzera.

### Il Ticino si è issato due volte al vertice!

La SFG Chiasso si è brillantemente imposta alla sbarra (il primo titolo della sua storia in questa disciplina) mentre la SFG Locarno ha mantenuto con grande sicurezza la supremazia nella disciplina "ginnastica con piccolo attrezzo", contesto in cui domina il palcoscenico nazionale ormai da vari anni.

### Un risultato eccellente.

I chiassesi (diretti da Danilo Negro) già primi al termine del turno eliminatorio di sabato, hanno in effetti creato una indiscutibile sorpresa in quanto non erano certamente attesi ai vertici assoluti alla sbarra. Sul campo però la loro esibizione è apparsa molto competitiva a tutti i livelli. Contenuto di alto valore, concezione ottimale, esecuzione individuale e d'insieme decisamente pregevole, hanno fatto la differenza rispetto a quanto mostrato dalle altre forze in campo, alcune delle quali ricche di blasone e maggiormente accreditate a livello di pronostici. La finale di domenica ha poi ricalcato alla perfezione quanto mostrato alla vigilia con la SFG Chiasso lanciata alla conquista del suo primo titolo alla sbarra grazie al punteggio di 9.55 che migliorava di due centesimi l'esito del turno eliminatorio, mentre alle sue spalle la STV Sulz si fermava a 9.53 e più lontano Rüti (9.35) doveva accontentarsi del bronzo.

Da parte sua la SFG Locarno (con la tradizionale e coraggiosa gestione collettiva del lavoro), come detto, ha sbaragliato ancora una volta il campo. Anche le sopracenerine avevano terminato al primo posto il turno eliminatorio grazie ad una esibizione estremamente curata in ogni dettaglio e soprattutto ricca di originalità e contenuti di alto valore qualitativo. La conferma, insomma, di una scuola conosciuta e ammirata da tempo. Il punteggio elevatissimo raggiunto (9.75) è l'esatta sintesi di quanto mostrato dalle nostre rappresentanti che poi non hanno lasciato possibilità alcuna alle pur brave avversarie anche all'atto conclusivo. Successo dunque meritatissimo per le locarnesi davanti alle Società di Bözén e Kreuzlingen.

### Mendrisio e ancora Chiasso d'argento

Il bilancio agonistico della SFG Chiasso è poi stato completato dalla ritrovata vena della formazione Attive (Carolina Castelletti e Barbara Arrigo al "timone") che alle parallele asimmetriche scolastiche ha di nuovo recitato il ruolo che le compete. Vincitore di ben quattro titoli consecutivi, questo gruppo aveva dovuto accusare lo scorso anno una prestazione un pochino sottotono, prima di tornare stavolta ai vertici assoluti grazie ad una medaglia d'argento che ridà il giusto lustro ad una produzione che ha ripreso a raccogliere apprezzamenti nel contesto nazionale che più conta. 9.50 il punteggio all'atto conclusivo dopo il 9.48 del turno eliminatorio a confermare una standard di esibizione costante ai massimi livelli. L'oro, come lo scorso anno, è andato alle ragazze zurighesi di Neftenbach.

Il gruppo di Mendrisio del trio Alberto Martinelli, Lucia Crivelli e Marzia Malnati, presente nella disciplina Gymnastique 35+, ha

solo sfiorato a sua volta il sogno della terza medaglia d'oro per i colori ticinesi. I rappresentanti del Magnifico Borgo (da me sciaguratamente dimenticati nel commento relativo ai CT della primavera scorsa!) si erano infatti chiaramente imposti nel turno eliminatorio (9.66 l'ottimo punteggio a fronte del 9.52 dell'immediata inseguitrice) gettando nel contempo le premesse per un successo che pareva ai più abbastanza agevole. La loro esibizione, piacevole per concezione e contenuto ed efficace a livello di esecuzione, appariva come la miglior garanzia verso l'oro. Purtroppo all'atto conclusivo un paio di leggerissime imperfezioni hanno fatto sì che la giuria spostasse le sue preferenze sulla squadra di Kreuzlingen che dunque si laureava campionessa svizzera a scapito di Mendrisio che si fermava ad un comunque ottimo argento.

### Il resto delle esibizioni ticinesi in sintesi: distinzione per Lugano e Chiasso

S'è detto in entrata della positiva esibizione corale delle dieci formazioni ticinesi presenti. Accanto alle medaglie ottenute si può così citare la convincente prova della SG Lugano che ha raggiunto l'8. posto nella Ginnastica sul palco con relativa distinzione (9.14 il punteggio), il 6. nella Gymnastique 35+ e il 9. nella Ginnastica con piccolo attrezzo. Chiasso annovera ancora un ottimo 6. rango alle parallele premiato con punti 9.48 e conseguente distinzione ed il 13. nella combinazione d'attrezzi; ancora per Mendrisio c'è il 9. rango nella Ginnastica sul palco ed il 6. nella Ginnastica con piccolo attrezzo (sfiorata la distinzione per un solo decimo); infine Biasca è 16. alle parallele, 10. alla sbarra e 18. agli anelli oscillanti; la Valle del Vedeggio 17. nella Ginnastica sul palco dove Breganzona è 21.; Roveredo 10. nella Ginnastica con piccolo attrezzo e Arbedo-Castione 13. mentre Manno ha concluso al 25. rango la sua fatica agli anelli oscillanti.

Risultati importanti al di là di una classifica che non è per tutti gratificante allo stesso livello. Ma soprattutto si è visto che il Ticino c'è, e non solo grazie alle squadre salite sul podio.

Complimenti a tutti!



I campioni svizzeri di Chiasso

## Il Gotha nazionale...

Approfondirò la riflessione relativa a questo proposito nel trafiletto sotto. Qui due righe soltanto per sottolineare le molteplici "prodezze" (permettetemi il termine, è più che giustificato) ammirate a Zofingen.

Società come quelle di Mels, Wettingen, Lucerna, Wetzikon, Stein, hanno proposto spettacolo allo stato puro. Una vera e propria delizia per i cultori di questa disciplina. Se ripenso alla realtà nazionale di qualche lustro fa... Dio mio che passi da gigante!



Le campionesse svizzere di Locarno

Foto: Idd

### "L'élite" della ginnastica di massa

Eccomi qua a proporre la riflessione citata in modo un pochino più approfondito. Per dire innanzitutto (o forse meglio per ribadire ciò che appare evidente da qualche anno a questa parte) che la finale dei CS di ginnastica di sezione rappresenta un vero e proprio momento di spettacolo. Spettacolo ginnico dai contenuti decisamente molto alti, spettacolo garantito da un notevole numero di singoli protagonisti carichi di un passato illustre nei settori specialistici. Ma dovremmo pur sempre essere nel contesto di una manifestazione definita "dello sport di massa"... Bene, allora mi compiaccio a considerare tale settore come un contesto "a due velocità" perché in effetti così stanno le cose. Va benissimo, naturalmente. Come considerare diversamente che lo sport di massa, nella sua più pura accezione del termine e con tutte le conseguenze che comporta, possa produrre simili risultati? È mai possibile che dalla massa possano scaturire produzioni caratterizzate da funambolismi di tale entità quali quelli ammirati a Zofingen?

Come ipotizzare che la piccola sezione di Stein, per esempio, con un semplice impegno serale a conduzione "nostrana" possa produrre quel particolare capolavoro artistico che ha sollevato vere e proprie ovazioni nella disciplina "piccolo spazio"?

Dai, diciamo francamente, un certo tipo di spettacolo è possibile solo se a monte ci sono premesse di un certo spessore. A Zofingen, per esempio, parecchi addetti ai lavori elogiando senza mezzi termini

l'incantevole proposta di Stein, parlavano apertamente di collaborazione con esperti del settore coreografico e della danza. Lo ribadisco, va benissimo. E ancora. Quanti virtuosismi, tanto per fare un altro esempio, si sono contati al suolo, alle parallele, ai salti con mini trampolino? Tanti, da lasciare a bocca aperta. Fino a quando riconosci i protagonisti e allora capisci che per loro il gesto è naturale, ripetuto chissà quante volte quando il contesto di lavoro era quello della ginnastica artistica. Perché ora si sono riciclati attori "dello sport di massa"? (le virgolette sono evidentemente d'obbligo)... Perché si divertono, riproponendo sotto altre forme tutto ciò che hanno duramente acquisito e ora ne fanno giustamente motivo di "gloria differente".

Dove voglio arrivare? Da nessuna parte in particolare. Voglio solo evidenziare che da questi Campionati svizzeri di ginnastica di sezione lo "sport di massa" esce alla grande, molto rivalutato.

Però non dimentichiamo di tener conto, nel giudizio globale del contesto, del grande apporto fornito dalla sua componente d'élite, una componente che certamente richiede (o ha richiesto) un impegno che va ben oltre quello idealmente propagandato quale matrice fondamentale di una disciplina assolutamente da ammirare per i suoi obiettivi, la sua finalità, i suoi contenuti ma che fondamentalmente si fa prediligere anche per una "esasperazione" che non le è propriamente affine...

### CLASSIFICHE

**Gymnastique grande spazio:** 1. STV Marbach 8 punti finale (7 società in gara)

**Gymnastique piccolo spazio:** 1. TV Stein 5 punti (12 società in gara)

**Gymnastique su palco:** 1. DR Bözen 6 punti – 8. Lugano 9.14 – 9. Mendrisio 9.09 – 17. Valle del Vedeggio 8.73 – 22. Breganzona 8.38 (21 società in gara)

**Ginnastica 35+:** 1. GG Kreuzlingen 9 punti – 2. Mendrisio 11 – 6. Lugano 9.29 (8 società in gara)

**Ginnastica con piccolo attrezzo:** 1. Locarno 7 punti – 6. Mendrisio 9.23 – 9. Lugano 9.14 – 10. Roveredo 9.03 – 13. Arbedo-Castione 8.70 (13 società in gara)

**Parallele:** 1. STV Wetzikon 9.70 – 6. Chiasso 9.48 (23 società in gara)

**Parallele asimmetriche scolastiche:** 1. DTV Neftenbach 9.65 – 2. Chiasso 9.50 (15 società in gara)

**Rhönrad:** 1. STV Untersiggenthal 9.45 (6 società in gara)

**Sbarra:** 1. Chiasso 9.55 – 10. Biasca 8.53 (11 società in gara)

**Suolo:** 1. TV Mels 9.90 (16 società in gara)

**Anelli oscillanti:** 1. BTV Luzern 9.83 – 18. Biasca 8.98 – 25. Manno 8.18 (26 società in gara)

**Salti:** 1. STV Wettingen 9.75 (19 società in gara)

**Combinazione d'attrezzi:** 1. FSG Pomy 9.50 – 13. Chiasso 8.80 (26 società in gara)

**Trampolino:** 1. STV Möriken-Wildeggen 9.50 (7 società in gara)

**Cavallo con maniglie:** 1. TV Weite 9.38 (2 squadre in gara)

Le classifiche complete possono essere consultate nel sito internet [www.stv-fsg.ch](http://www.stv-fsg.ch)



# Campionati svizzeri di società 2011 10 e 11 settembre Zofingen



1. Arbedo-Castione  
2. Biasca femminile  
3. Biasca maschile  
4. Breganzona  
5. Chiasso  
6. Lugano  
7. Manno  
8. Mendrisio 35+  
9. Roveredo  
10. Valle del Vedeggio
- Fotoservizio: ldd

